



Circolare n.
settembre 2025

Bastia Umbra, 16

AI COLLABORATORI SCOLASTICI
AI REFERENTI DI PLESSO PER LA SICUREZZA
A tutti i docenti
AL DSGA
E p.c. alla segreteria del personale
Al sito: www.icbastia1.edu.it

OGGETTO: ICBASTIA1 - VIGILANZA E NORME DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

I collaboratori scolastici esercitano, ai sensi delle vigenti norme contrattuali, compiti di vigilanza, nei confronti di alunni e del pubblico. La vigilanza è esercitata con riferimento alla mobilità interna agli edifici scolastici, agli accessi esterni ed interni.

In particolare i collaboratori scolastici sono tenuti a prestare servizio, salvo diverse disposizioni, nella zona di competenza secondo le mansioni loro assegnate. In ogni turno di lavoro i collaboratori scolastici devono accertare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza, individuali e la possibilità di utilizzarli con facilità.

I collaboratori scolastici:

- indossano, in modo ben visibile, il tesserino di riconoscimento per l'intero orario di lavoro e utilizzano i DPI secondo le istruzioni ricevute, segnalando prontamente al DSGA eventuali mancanze o deterioramenti
- devono vigilare sull'ingresso e sull'uscita degli alunni; sono facilmente reperibili da parte degli Insegnanti, per qualsiasi evenienza;
- collaborano al complessivo funzionamento didattico e formativo;
- comunicano immediatamente al Dirigente Scolastico o ai suoi Collaboratori l'eventuale assenza dell'Insegnante dall'aula, per evitare che la classe resti incustodita;
- vigilano sulla sicurezza ed incolumità degli alunni, in particolare durante gli intervalli, negli spostamenti e nelle uscite degli alunni per recarsi ai servizi o in altri locali;
- riaccompagnano nelle loro classi gli alunni che, al di fuori dell'intervallo e senza seri motivi, sostano nei corridoi;
- sorvegliano gli alunni in caso di uscita dalle classi, di ritardo, assenza, o allontanamento momentaneo dell'insegnante;
- effettuano le pulizie dei diversi locali secondo quanto previsto dal piano delle attività;





- provvedono, al termine delle lezioni, alla quotidiana pulizia e disinfezione dei servizi e degli spazi di pertinenza, nonché delle suppellettili delle aule affidate secondo quanto stabilito dai rispettivi ordini di servizio,
- prestano assistenza alla mensa nelle scuole ove è previsto tale servizio;
- non si allontanano dal posto di servizio, tranne che per motivi autorizzati dal Direttore S.G.A. o dal Dirigente Scolastico;
- invitano tutte le persone estranee che non siano espressamente autorizzate dal Dirigente Scolastico a uscire dalla Scuola,
- sorvegliano l'uscita delle classi e dai cancelli esterni, prima di dare inizio alle pulizie.

Ove accertino situazioni di disagio, di disorganizzazione o di pericolo, devono prontamente comunicarlo in Segreteria. Segnalano, sempre in segreteria, l'eventuale rottura di suppellettili, sedie o banchi prima di procedere alla sostituzione.

Al termine del servizio tutti i collaboratori scolastici, di qualunque turno e a qualsiasi spazio addetti dovranno controllare, dopo aver fatto le pulizie, quanto segue: che tutte le luci siano spente; che tutti i rubinetti dei servizi igienici siano ben chiusi; che siano chiuse le porte delle aule, le finestre e le serrande delle aule e della scuola; che ogni cosa sia al proprio posto e in perfetto ordine; che vengano chiuse le porte e i cancelli della scuola; gli ausiliari addetti agli uffici controlleranno che siano chiuse tutte le porte degli uffici.

Devono prendere visione di tutti gli avvisi e circolari interne all'istituto e prendere visione delle mappe di evacuazione dei locali e di controllare quotidianamente la praticabilità ed efficienza delle vie di esodo.

Essi inoltre sono tenuti a:

- collaborare affinché i mezzi antincendio (manichette ed estintori), i comandi elettrici, le cassette di pronto soccorso, le scale, i corridoi, i cartelli segnalatori siano sempre essere mantenuti in efficienza, pronti all'uso, immediatamente accessibili,
- controllare che tutti i punti luce (prese ed interruttori) non presentino deterioramenti pericolosi,
- provvedere ad eliminare, o rendere comunque innocui spigoli vivi,
- controllare ed eventualmente rimuovere chiodi o sporgenze pericolose all'altezza dei ragazzi,
- controllare che i pavimenti non presentino rotture che costituiscono cause di caduta accidentali e comunque provvedere a coprire o isolare il punto pericoloso e successivamente a segnalarlo all'ufficio di segreteria per la comunicazione all'ufficio manutenzione,
- verificare la funzionalità e l'idoneità degli attrezzi ginnici e dei giochi all'aperto, provvedendo a segnalare la necessità di riparazione o di rimozione.





Le deficienze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza e protezione, i guasti alle strutture, nonché le condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza debbono essere subito segnalati alla vista con appositi accorgimenti, se necessario ed essere comunicate alla segreteria che provvederà ad inoltrare le richieste di intervento all'Ufficio manutenzione edifici scolastici del Comune.

Evitare ogni accumulo di materiale in disuso in sgabuzzini e sotterranei, nei depositi e negli archivi; i materiali debbono essere riposti in modo da consentire facile ispezionabilità, lasciando corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a mt. 0,90.

Rispettare le indicazioni dei cartelli segnalatori.

Non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza.

Non togliere o sorpassare le barriere che impediscono i passaggi pericolosi.

DISPOSIZIONI IN SITUAZIONI PARTICOLARI DI RISCHIO

Rischio architettonico.

1. Comunicare al Dirigente scolastico e/o al Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione eventuali anomalie igienico edilizie (sfogliamenti dell'intonaco, lesioni strutturali a vista, crepe, distacchi, macchie dovute all'infiltrazione di acqua, ecc.) e transennare la zona fonte di pericolo in attesa di un pronto intervento di manutenzione ordinaria.
2. Porre attenzione agli spigoli vivi di parti edili, di arredi e degli idranti soprattutto se risultano essere ad una altezza di pericolo per gli alunni.
3. Visionare che la pavimentazione si presenti sempre in ordinarie condizioni di usura e priva di avvallamenti e distacchi. Detto concetto vale anche per le aree all'aperto.

Rischio elettrico

Il Capo d'Istituto deve assicurare, con la partecipazione attiva e consapevole di ciascuno, il perfetto funzionamento dell'impianto elettrico; il personale deve comunque utilizzare tutte le precauzioni necessarie tra le quali si esemplificano le seguenti:

I sussidi didattici ricadono sotto la diretta responsabilità della scuola, pertanto:

1. Prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente ed altri particolari elettrici senza opportuna protezione o con parti deteriorate; tutte le apparecchiature debbono essere fornite del marchio IMQ (o CE o analogo) e spina con messa a terra (tre spinotti o spina tonda tedesca); gli apparecchi non a norma vanno immediatamente segnalati e ritirati dall'uso.
2. Le spine degli apparecchi e le prese debbono essere congruenti: sono vietati adattatori (es. da spina tonda a normale, da grande a piccola o da piccola a grande).
3. Le norme di sicurezza ammettono al massimo spine doppie a marchio IMQ (una sola per presa); non è consentito quindi collegare fra loro più spine.





4. Le prolunghe devono avere prese a spine protette ed omogenee con quelle dell'impianto e dell'apparecchiatura ed essere usate ponendole il più possibile fuori dalla portata degli alunni.
5. Non toccare mai le apparecchiature elettriche con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato.
6. Disinserire le spine dalle prese afferrando l'involucro esterno e non il cavo.
7. Non fare collegamenti di fortuna.
8. Per disattivare uno strumento, prima azionare il suo interruttore e poi disinserire la spina.
9. Le apparecchiature elettriche non debbono essere maneggiate dagli allievi.
10. Al termine delle attività didattiche e del lavoro d'ufficio, ricordarsi di spegnere tutte le apparecchiature elettriche.
11. All'interno della scuola è vietato usare apparecchi elettrici che non siano di proprietà della scuola, fornelli o materiali infiammabili.
12. In caso di un qualsivoglia mal funzionamento dell'impianto elettrico e/o di apparecchiature elettriche, allontanarsi e informare la segreteria, che provvederà a chiamare un tecnico esterno; non tentare per nessun motivo la riparazione fai da te.

Rischio chimico

E' necessario rispettare anzitutto le norme igieniche fondamentali:

Ogni giorno al termine delle lezioni, effettuare un'accurata pulizia degli spazi assegnati assicurando l'indispensabile ricambio d'aria;

Utilizzare correttamente i prodotti di pulizia in quanto l'uso improprio può dar origine a reazioni indesiderate.

Prima di utilizzare un prodotto è necessario leggere attentamente le istruzioni riportate sull'etichetta previste dal DVR, e/o chiedere ulteriori informazioni al Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione che utilizzerà la scheda tecnica di riferimento per ottenere il grado di rischio corrispondente secondo il D.Lgs. 25/2002 (moderato e/o non moderato); infatti solo un uso corretto non provoca nessun rischio alla propria salute e a quella di terzi.

E' necessario possedere le schede tecniche di tutti i prodotti utilizzati

Occorre ricordare inoltre di:

1. Rispettare le dosi consigliate dalle istruzioni.
2. I prodotti concentrati devono essere diluiti nelle percentuali stabilite dalle etichette.
3. Utilizzare i prodotti per gli usi specifici cui sono destinati.
4. Per nessun motivo miscelare più prodotti in quanto possono provocare reazioni indesiderate sviluppando gas asfissianti o tossici.
5. Non trasferire mai un detersivo o un acido da un contenitore ad un altro su cui sia riportata una dicitura diversa da quella del contenuto immesso.
6. Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo.
7. I prodotti tossici, nocivi o corrosivi, ma anche i prodotti per la pulizia, devono essere riposti con la massima cura in luoghi inaccessibili a terzi, chiusi a chiave.





8. Non lasciare bombolette spray ecc. vicino a fonti di calore, in quanto possono infiammarsi e/o esplodere.

Il personale addetto alle pulizie utilizzerà sempre i dispositivi di protezione personale forniti dall'Istituto.

Rischio biologico

E' vietato lo scambio di oggetti

1. Se un bambino accidentalmente sanguina procedere nel seguente modo:

- a) allontanare il ferito da altri bambini;
- b) medicare prontamente le ferite (indossando sempre i guanti e usando i prodotti forniti dalla scuola);
- c) se il sangue è caduto su superfici o oggetti rimuoverlo con materiale assorbente (cotone idrofilo, carta tipo Scottex) e poi disinfettare l'oggetto;
- d) richiudere i guanti e il materiale sporco di sangue e buttare in un sacchetto di plastica robusto e legarlo bene, gettarlo poi a sua volta nel normale contenitore della spazzatura;

Rischio fuoco

1. E' vietato tenere liquidi infiammabili in recipienti di vetro.
2. E' vietato usare stufe elettriche o riscaldatori con resistenze a vista, fornelli o stufe a gas, fiamme libere, stufe a kerosene.
3. Le bombolette spray contenenti infiammabili devono essere conservate lontano dalle fonti di calore come raggi del sole o termosifoni.
4. I sussidi ed i materiali di facile consumo debbono essere conformi alla normativa vigente in materia igienico sanitaria e di sicurezza.
5. Eventuali liquidi infiammabili o facilmente combustibili e/o le sostanze che possono comunque emettere vapori o gas infiammabili, possono essere tenuti in quantità strettamente necessaria (non superiore a venti litri per ogni edificio scolastico), per esigenze igienico sanitarie e per attività didattica; tale materiale deve essere custodito in armadio metallico chiuso a chiave ed i contenitori posti in vaschetta di raccolta in caso di perdita dei contenitori stessi.
6. Non lasciare nelle aule, al termine della giornata, materiali infiammabili (cestini pieni di carta, polistirolo, legno etc.).

7. Ricordare che il numero di chiamata dei Vigili del Fuoco è il 115.

Rischio scale

Tale rischio riguarda il lavoratore che per svolgere la sua mansione fa uso di scale non fisse. Il lavoratore in questione deve avere a disposizione scale adeguate al lavoro da svolgere, in particolare egli deve usare sempre:

- scale la cui altezza permetta di operare comodamente senza sporgersi o allungarsi pericolosamente;
- scale stabili che abbiano listelli perfettamente stabili;
- scale che abbiano dispositivi antisdrucchiolevoli alle estremità inferiori.





Le operazioni in altezza, oltre il terzo gradino, devono essere effettuate con l'assistenza di un collega; inoltre non bisogna mai effettuare lo spostamento di una scala quando su di essa può trovarsi un lavoratore in opera.

Le scale doppie non devono superare l'altezza di 5 metri e devono essere provviste di una catena di adeguata resistenza o di altro dispositivo che impedisca l'apertura oltre il limite prestabilito per la sicurezza: per garantire stabilità della posizione di lavoro fin sugli ultimi gradini, la scala deve terminare con una piccola piattaforma con i montanti prolungati di almeno 60-70 cm al di sopra di essa.

Rischio movimentazione manuale dei carichi

Le operazioni di trasporto o di sostegno di un carico effettuata da uno o più lavoratori, comprese le azioni del sollevare, disporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico, possono provocare delle lesioni dorsoaddominali.

E' necessario adottare tutte le misure per evitare la movimentazione manuale dei carichi; quando ciò non è possibile occorre essere forniti di mezzi adeguati allo scopo di ridurre al minimo il rischio.

La movimentazione manuale dei carichi può essere effettuata alle seguenti condizioni:

1. Il carico deve essere inferiore ai 30 Kg per gli uomini di Kg. 20 per le donne.
2. Il carico non deve essere ingombrante o difficile da afferrare.
3. Il carico non deve essere in equilibrio instabile.
4. Il carico deve essere collocato in modo tale da poter essere maneggiato senza contorsioni o posizioni pericolose per il lavoratore.
5. Il carico più pesante deve essere posto nella mezzeria di un eventuale scaffale.
6. I carichi posizionati sopra i mt. 2 di altezza devono essere "protetti" per evitare eventuali cadute dall'alto.
7. I carichi posizionati sopra i mt. 2 di altezza devono essere movimentati con scale protette e/o con la presenza, durante la mansione, di un collega.

Le norme di comportamento indicate, non soltanto rientrano nella normativa ufficiale che regola la vita scolastica, ma rispondono anche ad esigenze di tutela. Il loro rispetto puntuale e preciso permette infatti di evitare spiacevoli e dolorose conseguenze di carattere civile, penale e disciplinare che potrebbero derivare da infortuni ad alunni.

Coloro che rilevino carenze di ordine organizzativo e materiale all'interno della scuola, sono invitati a comunicarlo all'addetto alla sicurezza del Plesso e al Capo di Istituto, affinché vengano assunti i provvedimenti necessari.

Si ricorda infine ai referenti per la sicurezza che, in ogni plesso, devono essere a disposizione:

- pianta con la segnalazione delle vie di fuga (visibile in ogni aula e negli spazi comuni)
- registro di verifica degli estintori (verificarne l'aggiornamento semestrale)





Istituto
Comprensivo
Bastia 1

Scuole Statali Infanzia: "Umberto Fifi" - "Giovanni Paolo II"
Scuole Statali Primarie: "Umberto Fifi" - "Ezio Giuliani"
Scuola Statale Secondaria 1° grado: "Colomba Antonietti"



PGIC84300R - A0429C0 - CIRCOLARI - 0000007 - 16/09/2025 - CIRC - U

- piano di emergenza con l'indicazione delle procedure ed il nominativo degli addetti alle diverse mansioni
- elenco con le indicazioni dei numeri utili in caso di emergenza
- cassetta di pronto soccorso completa con materiali non scaduti

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Stefania Finauro

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

